

CULTURA SANITARIA

Un Centro Odontostomatologico all'Ospedale Civile di Cetraro

Un servizio dedicato a chi soffre, ai disabili e ai meno fortunati: è quanto l'azienda sanitaria di Paola ha inteso porre con il servizio di Odontostomatologia speciale presso l'ospedale civile di Cetraro, inaugurato lo scorso mese di dicembre. Un servizio, unico in Calabria, offerto da una struttura pubblica, e tra i pochi in ambito nazionale.

«L'iniziativa è stata fortemente voluta e sostenuta dal manager dell'Azienda sanitaria di Paola, Ennio Logatto, di concerto con il dirigente sanitario, Eugenio Raimondo e con il direttore sanitario del presidio cetrarese, Franco Nunziata.

Prima dell'inaugurazione si è tenuto un intervento operatorio "Day Surgery in narcosi" che ha interessato appunto una disabile. L'operazione è stata effettuata dalla equipe del dottor Eugenio Raimondo. Il disabile è stato accolto nella struttura dai clowns dell'associazione "Crescere insieme" e dalla cooperativa sociale "Teatro P" di Lamezia Terme, per un approccio dolce all'intervento e all'anestesia generale.

«È un servizio rivolto a tutti i pazienti, cui non si possono trattare, dal punto di vista terapeutico, le malattie del cavo orale in un ambulatorio normale», ha spiegato Eugenio Raimondi, dirigente sanitario del servizio di odontostomatologia. Ci sono alcuni pazienti, i disabili, che sono "non collaboranti" per cui si deve curare una banale carie in regime di anestesia

generale. Negli interventi che interessano i disabili possiamo trovare qualunque cosa: difficile fare uno screening, per cui ci riserviamo di trovare cisti del cavo mascellare, cisti del seno mascellare, cisti mandibolari».

attenzione. Abbiamo l'orgoglio di poter dire che è un'attività che si fa solo qui a Cetraro, prima in Calabria e la seconda in tutta Italia».

«Finalmente l'odontoiatria entra negli ospedali pubblici - ha detto dal canto suo Franco Nunziata, direttore sanitario dell'ospedale "Iannelli" di Cetraro - e ciò è un'inversione di tendenza



Intervento operatorio Day Surgery in Narcosi

L'azienda sanitaria quindi prosegue nel corrispondere risposte alle esigenze di carattere sociale dei portatori di handicap e degli anziani.

«È una bella soddisfazione morale e spirituale e sentita da parte mia e di tutti gli operatori», ha detto il manager dell'Asl, Ennio Logatto. «Era un impegno che prendemmo molto tempo fa con il dottor Raimondo, un ottimo professionista, che agisce come volontario con tutta la sua equipe. Il servizio si rivolge ai portatori di handicap, alle persone che hanno problemi psicologici, una fascia di persone che vanno viste con un occhio particolare e maggiore

che il nostro direttore generale sta mettendo in atto e che va apprezzato, valutato e tenuto nella giusta proiezione futura, perché indice di programmazione sociosanitaria. Importante, e peculiare perché non rivolto ad un'utenza normale, ma ad un'utenza debole che è la fascia degli handicappati».

Al taglio del nastro era presente anche il senatore Gino Trematerra. «Il direttore generale - ha spiegato Trematerra - sta cercando realmente di fare sanità nell'interesse dei cittadini. Si sta adoperando sul territorio, sta cercando di qualificare sempre di più queste strutture ospedaliere, avvicinando la sanità ai cittadini».